

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE

SPORTIDEA-CALEIDOS

Verbale dell'Assemblea straordinaria del 10/06/2024

L'anno 2024 il giorno DIECI del mese di GIUGNO alle ore 19.10 presso la sede Sociale, espressamente convocata, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei soci per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aggiornamento sulla Riforma dell'ordinamento sportivo e conseguente proposta di modifica statutaria;
2. Comunicazioni varie ed eventuali.

La Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti in sede i seguenti soci: Patrizia Bonfratello, Katia Casabianca, Sergio Celestini, Monica Donato, Alberto Elia, Giulia Giordano, Antonietta Maimone, Gianpaolo Nardi, Tarcisio Stagnati.

Sono collegati da remoto: Paolo Brondolo, Valentina Orofino.

e così complessivamente n. 11 soci. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza Giulia Giordano, che chiama alle funzioni di Segretario Alberto Elia.

Sul primo punto all'ordine del giorno interviene Sergio Celestini per chiarire che l'assemblea è stata convocata per aggiornare lo statuto associativo ai nuovi vincoli richiesti per mantenere la qualifica di associazione sportiva dilettantistica così come contemplati dalla riforma dell'ordinamento sportivo con particolare riferimento al Decreto legislativo 36/2021.

Si tratta in particolare di prevedere quanto segue:

1) Nella definizione dell'**oggetto sociale** è necessario fare specifico riferimento all'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica.

A tal fin si propone di modificare l'articolo 4)

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

2) Specificare la possibilità di svolgere anche **attività diverse da quelle sportive**, purché secondarie e strumentali.

Sul punto si propone di modificare l'art. 4)

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

3) Rispetto alla disciplina dell'**incompatibilità** si rende necessario modificare l'articolo 11)

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

4) Rispetto alla disciplina in caso di scioglimento dell'Associazione si rende necessario modificare l'articolo 28)

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

Rispetto alla **nuova clausola relativa all'incompatibilità**, il Presidente chiede quindi ai componenti il Consiglio Direttivo se qualcuno si trovi in tale condizione. I componenti rispondono di non trovarsi in tale condizione di incompatibilità.

Per il resto si rinvia alla complessiva disciplina del divieto di distribuzione indiretta di utili così come normato dall'art. 8 del Decreto legislativo 36/2021.

Viene data quindi lettura integrale del testo allegato sotto la lettera A) come parte integrante del presente verbale.

Il Presidente chiede ai soci se abbiano dei dubbi o delle proposte di variazioni alla bozza di statuto: non essendo intervenuto nessuno, il Presidente propone ai soci di votare in merito alla proposta di statuto.

L'assemblea dei soci, all'unanimità, delibera di adottare lo statuto nella formulazione proposta dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente viene quindi delegato a espletare gli adempimenti connessi alla modifica dello statuto ossia:

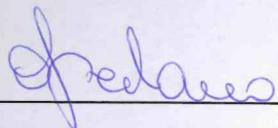
1) registrazione del verbale e dello statuto in regime di esenzione dall'imposta di bollo, essendo l'associazione iscritta nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche ai sensi dell'art. 27 bis della tabella di cui all'allegato B annesso al DPR 642/1972, e in regime di esenzione dall'imposta di registro (€ 200,00) ai sensi dell'art. 12 del DLgs 36/2021 in virtù del quale *"Le modifiche statutarie adottate entro il 31 dicembre 2023, sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni necessarie a conformare gli statuti alle disposizioni del presente decreto"*, essendosi l'assemblea limitata a modificare lo statuto nelle parti obbligatorie.

2) trasmissione del verbale assembleare e statuto registrati all'Agenzia delle Entrate, debitamente scansionati, all'organismo sportivo affiliante ai fini dell'aggiornamento delle informazioni sul registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche.

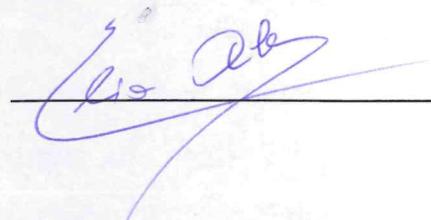
Non essendovi altro su cui deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore 19.45 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Allegato A) NUOVO STATUTO APPROVATO

La Presidente



Il Segretario



Registrato a Torino Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROV. LE I DI TORINO - UFF. TERRITORIALE TORINO 3

12 GIU. 2024
_____ Serie 3 n. 658

versati € _____

€ _____

di cui per diritti _____

IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO
SANTO CRUPI



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE SPORTIDEA-CALEIDOS

Art.1

Denominazione - Sede

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana e in base agli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita l'associazione non riconosciuta denominata "**Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale SPORTIDEA-CALEIDOS**", con sede in Torino, Via Publio Elvio Pertinace 29/b.

La variazione della sede all'interno dello stesso Comune non determina variazione statutaria e può pertanto essere deliberata dall'Assemblea ordinaria. Di detta variazione deve essere data tempestiva comunicazione all'Agenzia delle Entrate e alle Pubbliche Amministrazioni che detengono albi e registri a cui l'associazione risulti iscritta.

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali e/o degli Enti di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo, ivi inclusi i Regolamenti antidoping e quelli diretti a presidio della lotta alla violenza di genere. L'associazione si impegna a garantire la partecipazione dei tesserati ai processi democratici dell'organismo o degli organismi sportivi affilianti nel rispetto dei relativi statuti e regolamenti.

Art.2

Affiliazione

Aderisce accettandone lo statuto, all'U.I.S.P. (Unione Italiana Sport Per tutti), e alle sue strutture territoriali. L'U.I.S.P., ente di promozione sportiva riconosciuto dal C.O.N.I. con DPR n. 530/74 e come associazione con finalità assistenziali con D.M. del 6/5/1989, è un'Associazione democratica liberamente costituita per affermare la pratica sportiva come un diritto primario di tutti i cittadini, contro ogni forma di disuguaglianza, come educazione alla cultura.

L'Associazione aderisce inoltre, accettandone lo statuto, all'ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE e alle sue strutture territoriali. L'ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE è una associazione nazionale di promozione sociale ai sensi della L. 383/2000, autonoma e pluralista, soggetto attivo e integrante del sistema di terzo settore italiano e internazionale, che promuove cultura, socialità e solidarietà.

Art.3

Banca del Tempo

L'Associazione annovera inoltre al suo interno una banca del tempo denominata "IN CONTRo CORRENTE" che ha come finalità il mutuo aiuto fra gli associati e la solidarietà sociale ed in particolare la promozione, lo stimolo ed il coordinamento dello scambio di tempo tra gli associati secondo i loro interessi e le loro necessità.

Art.4 Finalità

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico, la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa è senza finalità di lucro, ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

L'Associazione è autonoma rispetto alle organizzazioni di partito ed assolutamente laica, non riconoscendosi in alcuna confessione religiosa.

Finalità dell'Associazione sono:

- a) essere protagonista di iniziative per la crescita sociale, politica e culturale dei cittadini e del paese, attraverso una pluralità d'interventi nella sua azione quotidiana.
- b) affermare la coscienza che le attività sportive, culturali e ricreative rappresentano un fattore di emancipazione e di crescita dei giovani e dei cittadini in genere.
- c) avanzare proposte agli Enti pubblici, collaborando attivamente con le forme decentrate di gestione democratica della cosa pubblica (Consigli di Circostrizione, Consiglio Comunale); con tutti gli enti, le associazioni, le istituzioni scolastiche e le agenzie formative del territorio con i quali sia possibile cooperare per realizzare iniziative compatibili con i principi affermati in questo articolo dello statuto.

Per il conseguimento di tali finalità, l'Associazione si propone di:

- esercitare in via stabile e principale l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, in particolare in discipline quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle delle ginnastiche, del fitness, della danza, delle discipline orientali, degli sport di squadra, del tennis;
- partecipare alla gestione sociale e/o all'autogestione degli impianti sportivi e delle strutture culturali, turistiche e ricreative, nonché locali mescita per associati.
- organizzare, in via secondaria e strumentale, anche attività diverse da quelle sportive, quali attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci
- partecipare a manifestazioni di carattere culturale, sportivo e ricreativo; istituire corsi di formazione realizzare iniziative e corsi culturali, in campo artistico, musicale, teatrale, linguistico, enogastronomico, sportivo, turistico e ricreativo atti a soddisfare le esigenze di conoscenza e di svago dei soci, contribuendo alla formazione psicofisica, sociale e culturale dell'individuo.
- proporre iniziative ed attività volte a facilitare la partecipazione dei ceti sociali o gruppi meno abbienti, o in ogni caso discriminati, favorendo l'integrazione tra culture diverse, etnie differenti, persone di sesso, età, provenienza e livello culturale diversi grazie al contenimento delle quote sociali e al moltiplicarsi delle opportunità offerte.
- Esercitare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione razionale delle risorse naturali.
- Partecipazione a riqualificazione di beni pubblici.
- esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento, osservando le normative amministrative e fiscali vigenti.
- diffondere e sviluppare i contenuti democratici e pluralisti dell'informazione previsti nella Costituzione, impegnandosi a tal fine a sostenere iniziative editoriali e giornalistiche e promuovendo iniziative al fine di pubblicare periodici.
- per la realizzazione dei fini istituzionali l'associazione potrà collaborare con gli Organismi a cui si affilia, con altre organizzazioni operanti in settori affini e con le Pubbliche Amministrazioni. Potrà inoltre realizzare operazioni di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario (con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico) ritenuta utile, necessaria e pertinente, e in particolare quelle relative alla gestione diretta e indiretta, alla costruzione, ampliamento, l'allestimento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare alle proprie attività.

- l'Associazione potrà infine svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle richiamate nei precedenti punti, necessaria o ritenuta utile alla realizzazione delle finalità.

Art.5

Soci

L'Associazione si compone di un numero illimitato di associati: possono aderire annualmente all'associazione tutti i cittadini, che lo richiedano, senza alcuna distinzione. Il cittadino che intende aderire all'Associazione deve presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte del C.D. o di suoi delegati, il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio.

In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

L'elenco dei soci è tenuto costantemente aggiornato in un apposito registro, sempre disponibile per consultazione da parte dei soci.

La qualifica di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, nel rispetto dei regolamenti interni del sodalizio;
- a partecipare alla vita associativa, ad eleggere gli organi elettivi e ad essere eletto; di votare per l'approvazione e le modifiche dello statuto, del rendiconto economico e finanziario e per ogni altra materia di competenza dell'assemblea; di essere informato sulle convocazioni assembleari e di poter conoscere e controllare le deliberazioni sociali e il rendiconto.

Art.6

Obblighi dei soci

Gli associati sono tenuti:

- a) al pagamento delle quote sociali stabilite annualmente con delibera del Consiglio Direttivo, secondo le scadenze prefissate, e ad essere in regola con i pagamenti delle quote sociali degli anni precedenti;
- b) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni, delle delibere prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie;

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Sono inoltre invitati a fornire l'apporto di idee, energie, competenze e attività indispensabili per lo sviluppo della vita sociale.

Art.7

Recesso ed esclusione dei soci - Motivi

Il rapporto associativo si intende a tempo indeterminato, essendo vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, ma ciò non esclude il verificarsi di cause di recesso, esclusione dall'associazione e decadenza.

Gli associati cessano di appartenere all'Associazione in caso di:

- a) recesso, presentando per iscritto al Consiglio Direttivo la revoca dell'adesione;
- b) esclusione, quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni o alle deliberazioni degli organi sociali; quando si rendano morosi del versamento del contributo annuale stabilito, quando in qualunque modo arrechino danno materiale e/o morale all'Associazione.
- c) causa di morte.

Art.8
Esclusione dei soci - Delibera

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei presenti alla riunione apposita e sarà comunicata ai soci che ne sono oggetto, mediante lettera, anche inviata per posta elettronica. Il socio escluso non ha diritto ad alcun rimborso delle quote versate. I soci esclusi potranno essere riammessi, previa presentazione di precisa domanda, ricorrendo contro il provvedimento entro la successiva riunione del Consiglio Direttivo.

Art.9
Patrimonio e finanziamento

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito da:

- a) quote e dai contributi degli associati;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di privati ed Enti o di istituzioni pubblici;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali.
- e) dal patrimonio mobiliare e dai beni acquistati o pervenuti all'Associazione;
- f) da sovvenzioni del C.O.N.I., delle federazioni sportive o da altri Enti;
- g) da premi e trofei vinti;
- h) da azioni promozionali ed ogni altra iniziativa consentita dalle leggi, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.
- i) da eredità, donazioni e legati.
- l) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.
- m) erogazioni liberali degli associati e dei terzi.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o di avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione sia imposta dalla legge.

In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

Art.10
Esercizio sociale

L'esercizio sociale va dal 1 Settembre al 31 Agosto successivo.

Art.11
Organi sociali

Gli organi sociali dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati
- b) il Presidente
- c) il Consiglio Direttivo
- d) la Giunta Esecutiva

Le cariche sono da intendersi a carattere volontaristico, senza alcuna retribuzione.



E' fatto divieto agli amministratori dell'Associazione di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.

Art.12 **Assemblea**

L'Assemblea regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti. Tutti gli associati maggiorenni, e in regola con il versamento della quota associativa, sono elettori attivi e passivi. Ogni associato ha diritto ad un solo voto; può farsi rappresentare da altro associato purché munito di delega scritta. Quest'ultimo non può essere portatore di più di due deleghe.

Art.13 **Assemblea ordinaria e straordinaria**

Le Assemblee generali degli associati possono essere ordinarie o straordinarie, e sono convocate dal Consiglio Direttivo con avviso scritto o tramite organo d'informazione interno o tramite pubblicizzazione sul sito dell'Associazione o mediante affissione dell'avviso presso la sede dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione.

Tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora di 1^a e 2^a convocazione.

È prevista la possibilità di intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o di esprimere il voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le modalità di partecipazione sono definite nella delibera del consiglio direttivo di convocazione dell'assemblea.

Art.14 **Assemblea ordinaria - Convocazione e compiti**

L'Assemblea ordinaria è convocata ogni anno entro il 30 novembre. Essa ha i seguenti compiti:

- a. approva il bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b. delibera su tutte le questioni istituzionali;
- c. indica le linee di programma e di sviluppo dell'Associazione;
- d. procede alla nomina del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo.
- e. delibera in materia di acquisizione della personalità giuridica;
- f. delibera in materia di variazione della sede all'interno dello stesso Comune;
- g. approva gli eventuali regolamenti;
- h. delibera sui ricorsi avverso i provvedimenti di diniego di ammissione e sui ricorsi avverso provvedimenti di esclusione;
- i. delibera su tutti gli altri temi attinenti alla gestione dell'Associazione che non siano riservati alla competenza dell'Assemblea straordinaria, riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo, secondo il principio di sovranità assembleare.

Art.15 **Assemblea straordinaria**

L'Assemblea straordinaria è convocata nei seguenti casi:

- a) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;

b) qualora ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 degli associati.
Essa deve avere luogo entro 30 giorni dalla data di richiesta.

L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e per le operazioni straordinarie di fusione, scissione e trasformazione nonché per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo.

Art.16 **Assemblee - Validità**

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione alla presenza del 50% più uno dei soci dell'Associazione e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza semplice dei voti degli associati intervenuti o rappresentati, su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. L'Assemblea è presieduta dal Presidente uscente dell'Associazione, salvo diversa decisione assunta dall'assemblea stessa a maggioranza. Ad ogni assemblea viene redatto un verbale a cura del segretario nominato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, scegliendolo tra i soci presenti. Di ciascuna deliberazione assembleare, compresa l'approvazione del bilancio, deve esserne data idonea pubblicità mediante gli strumenti interni di comunicazione o mediante affissione presso la sede sociale.

Art.17 **Assemblea straordinaria - Votazioni**

Per deliberare sulle modifiche allo Statuto, sullo scioglimento o sulla liquidazione dell'Associazione occorre la maggioranza assoluta dei voti degli associati intervenuti o rappresentati all'assemblea appositamente convocata.

Art.18 **Assemblee - Modalità di votazione**

Le votazioni avvengono a scrutinio segreto o, qualora ne faccia richiesta la maggioranza degli associati presenti o rappresentati, per alzata di tessera. Per l'elezione delle cariche sociali la votazione avverrà su singoli nominativi. Ogni socio può candidarsi alle elezioni degli organi sociali, salvo impedimenti di cui all'Art.7, presentando domanda all'Ufficio di Coordinamento del Consiglio Direttivo, entro i termini indicati dallo stesso indicati. Nelle cariche sociali sono eletti coloro che riportano il numero maggiore di voti.

Art.19 **Presidente**

Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica un anno ed è rieleggibile. Ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione davanti a terzi ed in giudizio. Presiede le riunioni dell'Assemblea dei soci. Previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può temporaneamente delegare i propri poteri in tutto o in parte ad un consigliere delegato.

In caso di dimissioni, spetta al Consiglio Direttivo convocare entro 60 giorni l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

In caso di assenza, o di impedimento, le sue mansioni vengono esercitate dal Vicepresidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare entro venti giorni l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.



Art.20
Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto di un minimo di 13 ed un massimo di 25 membri eletti fra i soci maggiorenni. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica un anno e sono rieleggibili. Tale organo si riunirà almeno 4 volte l'anno e in ogni caso ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità da parte del Presidente o di metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo stesso. La convocazione è fatta a mezzo lettera da consegnare o spedire anche attraverso posta elettronica non meno di otto giorni prima della riunione. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice degli intervenuti. Ad ogni riunione del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario nominato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, scegliendolo tra i membri presenti.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Vicepresidente e assegna le deleghe che ritiene opportune ai suoi componenti.

È prevista la possibilità di intervenire in riunione mediante mezzi di telecomunicazione o di esprimere il voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del Consigliere che partecipa e vota. Le modalità di partecipazione sono definite nella delibera del consiglio direttivo di convocazione dell'assemblea.

Art.21
Consiglio Direttivo - Compiti

Il Consiglio Direttivo rappresenta il massimo organo di direzione politica dell'Associazione e deve:

- a) redigere, in collaborazione con la Giunta Esecutiva, i programmi delle attività sociali previste dallo statuto, indicando i punti fondamentali della gestione sociale.
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) verificare e deliberare in merito al bilancio preventivo proposto dalla Giunta;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti di interesse generale dell'Associazione che non rientrino nella attività ordinaria;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione dei soci;
- f) deliberare circa la nomina, la revoca di uno o più componenti della Giunta e la distribuzione degli incarichi;
- g) deliberare circa la nomina e la revoca dei membri degli eventuali Comitati Specifici;
- h) deliberare la determinazione delle quote sociali annuali dell'Associazione;
- no) predisporre, entro il 15 novembre, il bilancio analitico consuntivo dell'esercizio, da presentare all'assemblea per l'approvazione;
- l) deliberare su eventuali assunzioni e licenziamenti di personale;
- m) presentare all'Assemblea, a fine mandato, una relazione scritta, curata dalla Giunta.
- n) redigere un Regolamento Interno che regoli la gestione e l'organizzazione degli organi sociali e degli organi funzionali.

Per quanto riguarda l'ammissione dei soci di cui al punto e), il Consiglio Direttivo può delegare uno o più Consiglieri, nominati con apposita delibera nella riunione del C.D. che precede l'inizio dell'anno sociale.

Art.22
Membri del Consiglio Direttivo - Decadenza

Saranno considerati decaduti da ogni carica quei consiglieri che risulteranno assenti per almeno tre volte consecutive. I consiglieri oggetto della decadenza possono richiedere il reintegro nel Consiglio Direttivo, tramite domanda da presentare al Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri soci, che rimangono in carica fino alla successiva

Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Art.23
Comitati specifici

Il Consiglio Direttivo potrà costituire Comitati specifici cui demandare la gestione di specifiche attività. Il Consiglio Direttivo stabilirà il numero dei componenti, ne nominerà i membri e la durata in carica e ne fisserà i compiti. Le norme di funzionamento di ogni Comitato saranno definite dal Consiglio Direttivo ed integrate, per le parti necessarie ed opportune, dai Comitati stessi. In ogni Comitato deve essere nominato almeno un membro della Giunta Esecutiva. Ogni Comitato è tenuto a redigere ed aggiornare il registro dei verbali delle riunioni.

Art.24
Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva è composta di un minimo di tre ed un massimo di sette membri, eletti, nominativamente, dal Consiglio Direttivo. Gli eletti durano in carica per un anno e sono rieleggibili. In caso di dimissioni o revoca di uno o più membri, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione. Ove decada oltre la metà dei membri della Giunta, il Consiglio Direttivo deve provvedere alla nomina di una nuova Giunta.

È prevista la possibilità di intervenire in riunione mediante mezzi di telecomunicazione o di esprimere il voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del membro di Giunta che partecipa e vota. Le modalità di partecipazione sono definite nella delibera del consiglio direttivo di convocazione dell'assemblea.

Art.25
Giunta esecutiva - Incarichi

Al suo interno la Giunta esecutiva ripartisce, in base a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, precisi incarichi di cui ogni titolare è responsabile personalmente, oltre che collegialmente con la Giunta.

Art.26
Giunta esecutiva - compiti

La Giunta deve:

- a) rendere operative le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- b) stilare il bilancio consuntivo e sottoporlo al Consiglio Direttivo;
- c) proporre il bilancio preventivo, sottoporlo a verifica semestrale e chiederne l'approvazione al Consiglio Direttivo;
- d) presentare all'Assemblea dei soci, a fine mandato, una relazione scritta;
- e) deliberare in merito alla nomina e alla revoca dei collaboratori;
- f) attuare, in base a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo, eventuali assunzioni, individuandone i destinatari.

Sarà cura della Giunta Esecutiva, anche avvalendosi dell'eventuale collaborazione di soci delegati o terzi redigere ed aggiornare: il libro degli associati, il libro dei verbali delle assemblee degli associati, il libro dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, e ogni altro libro o registro obbligatorio nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali.

Per tutti gli atti assunti, la Giunta è responsabile nei confronti del Consiglio Direttivo.



Art.27
Scioglimento

La decisione di scioglimento dell'Associazione deve essere presa dalla maggioranza assoluta degli intervenuti o rappresentati in Assemblea generale degli associati, appositamente convocata. L'Associazione non può in ogni caso essere sciolta prima che le delibere da essa assunte siano state completamente estinte.

Art.28
Scioglimento - Destinazione del patrimonio

In caso di scioglimento, l'Assemblea delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, dando il mandato di eseguire l'operazione ad un liquidatore eletto con la maggioranza prevista dall'articolo precedente. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad altra associazione o Ente con finalità analoghe e comunque per fini di utilità sociale, acquisito il parere richiesto dall'art. 148, comma 8 lett. B) del Testo Unico delle imposte sui redditi.

Art.29
Statuto - Norme non comprese

Per quanto non compreso nel presente Statuto decide il Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta degli intervenuti alla riunione espressamente convocata e in ogni caso valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Art.30
Statuto - Validità

Il presente Statuto sostituisce ed annulla ogni altro precedente Statuto dell'Associazione, nonché ogni altra norma regolamentare dell'Associazione in contrasto con esso.

Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 10 Giugno 2024.

